



Anno Rotariano 2019-2020

Presidente
GUIDO MAURA

Relazione Programmatica

Cari amici, Consoci, gentili ospiti, autorità Rotariane.

Accingendomi ad iniziare l'anno rotariano 2019-2020 come Presidente di questo Club storico e prestigioso ringrazio tutti Voi che mi avete dato la vostra fiducia. Un particolare ringraziamento ai nostri Consoci Edgardo Loewy e Mario Pestarino che mi hanno introdotto in questo Club.

Rotary Club Genova, in questa foto la prima riunione costitutiva di questo Club, il 15 novembre 1924, in questo hotel, in questa sala. E' il terzo Club costituito in Italia, il primo a Genova, e nel suo simbolo e nella sua storia il legame con la nostra città è sempre stato forte e tale vogliamo che rimanga

Questo ci porta a riflettere sulle diverse criticità che oggi Genova mostra e su come il nostro Club possa intervenire per alleviare gli effetti di almeno alcune di esse, e per promuovere e sostenere attività ed iniziative che possano indurre sviluppo e progresso della nostra città.

Ecco quindi che come indirizzo generale dovremmo interessarci al futuro della città con riguardo a quei settori produttivi, scientifici, tecnologici, artistici e culturali che appaiono più promettenti. Abbiamo delle responsabilità; anche se il nostro orizzonte non ha limiti, è il mondo, la prima realtà che incontriamo è la città in cui viviamo.

I principi e i valori del Rotary: Amicizia, Integrità, Diversità, Servizio, Leadership, non sono dati per scontati e dobbiamo sempre rinnovarli dentro di noi e poi tradurli in attività concrete, con il nostro essere nella società in cui viviamo e con i *service*, prevalentemente nell'ambito delle sei aree di intervento del Rotary: Promozione della pace, Lotta contro le malattie, Fornitura di acqua potabile, Protezione di madri e bambini, Sostegno dell'istruzione, Crescita delle economie locali.

Il Presidente eletto 2019-2020 Mark Maloney ha scelto come motto "Rotary Connects the world" "Il Rotary Connette il mondo"

(connettere congiungere, annodare - intrecciare, legare - unire insieme, collegare, mettere in relazione due o più cose - connettersi, essere in rapporto ideale, aver relazione - ragionare, fare un ragionamento). Ricordiamo che ogni settimana nei 34.000 Club 1 milione e 200mila Rotariani si riuniscono, è la più grande e articolata associazione del mondo.

Connettere, Connettersi, è una premessa alla comunicazione, che a sua volta è il mezzo con il quale ci conosciamo e conosciamo il mondo. Tralasciamo disquisizioni accademiche

sui vari tipi di comunicazione, qui si parla comunque di comunicazioni attraverso le quali si entra in relazione, con sé stessi e con il mondo. E il Rotary si connette, comunica con sé e con il mondo. Le donne e gli uomini del Rotary comunicando consolidano reti di connessione. Ecco quindi l'importanza dei valori Rotariani prima ricordati, che in queste reti possiamo rendere operativi.

Si può considerare il Rotary come un sensore di quello che avviene nel contesto in cui opera, la società, o più in generale nell'ecosistema di cui è parte. E' un sensore, raccoglie quindi informazioni, indizi, e di conseguenza può intervenire, con la sua capacità di influenzare, modificare la società e l'ecosistema.

Perdonatemi un esempio che mi viene dalla mia attività. I neuroni e le cellule nel sistema nervoso funzionano in rete. È dal funzionamento complesso della rete che emergono le caratteristiche e le funzioni più elevate a livello cerebrale. Una rete di neuroni funziona cioè in modo olistico. I neuroni sono caratterizzati dalla capacità di sentire i segnali dell'ambiente circostante, e di emettere segnali il cui effetto è modificare l'ambiente stesso.

Mi sembra una buona similitudine per noi Rotariani: come i neuroni e le cellule nel sistema nervoso sono diverse una dall'altra, ma è dal loro funzionamento complessivo che emergono le proprietà distintive del sistema (sistema olistico), così noi Rotariani abbiamo diverse competenze ed ambiti di attività, e proprio per questo siamo in grado di fungere da sensori di aspetti diversi della società, criticità o aspetti da valorizzare, e di disegnare possibili risposte. Proprio perché con diverse competenze ed ambiti di attività, ma uniti dai principi e valori del Rotary, possiamo funzionare come una rete efficace.

Dobbiamo essere particolarmente attenti all'emergere di tendenze, di interessi che tendono a favorire dinamiche che aumentano diseguaglianze e dissimmetrie, che tendono ad incidere negativamente sulla dignità della persona, in particolare su segmenti più marginali o disagiati della società. Così come attenti sensori di tutto ciò che tende a diminuire, limitare autoritariamente gli ambiti di libertà delle singole persone.

Una società sana e non statica ma elemento di progresso e di produzione di ricchezza distribuita, di attenzione alla vita delle persone (attenta a sé stessa) ha al suo interno elementi di omeostasi, di tendenza all'equilibrio tra le molte dinamiche che la determinano e la caratterizzano. Omeostasi non significa un equilibrio ad un livello statico prefissato, che poi si auto-mantiene, ma significa mantenersi in un range anche ampio, che è la risultante dell'operare di una serie di meccanismi di feedback positivi o negativi che mantengono il sistema in modo dinamico intorno ad un set point. In queste dinamiche possono emergere dei problemi, dei bisogni, delle diseguaglianze, delle ingiustizie, delle prevaricazioni, delle pericolose derive, che se non trovano una qualche risposta possono mettere in forse il benessere delle persone e l'omeostasi della società.

Ma una società sana e dinamica sviluppa al suo interno iniziative, forze, elementi autotrofi che tendono a dare risposte là ove le istituzioni pubbliche sono carenti o non deputate ad affrontare un determinato problema o emergenza.

Si può dire che il Rotary è una di queste forze autotrofe, che raccoglie elementi significativi della società

- che si auto-attivano per operare in modo da rispondere a determinati bisogni (nella città, nella società, nel mondo ovvero nell'ecosistema di cui siamo parte determinante), e più in generale per mantenere ed aumentare la coscienza della irrinunciabile condizione umana di persone libere;
- che tendono a determinare un ambito culturale e sociale nel quale il singolo è salvaguardato nella libera espressione di sé stesso. Cosciente che solo attraverso la pace, la fratellanza e la comunicazione si possa realizzare pienamente il potenziale di ogni essere umano.

Per funzionare da efficaci sensori e modificatori della realtà in cui viviamo, è importante che invitiamo a fare parte del Rotary elementi significativi della società, ma anche che invitiamo relatori significativi che ci permettano una maggiore conoscenza ed approfondimento di diverse tematiche. Con ambedue le attività ci mettiamo in contatto con l'humus culturale nel quale siamo immersi, ci connettiamo, comunichiamo sia con realtà produttive, sociali, culturali, artistiche, scientifiche, politiche, che con sensazioni, umori, creatività, emozioni, pensieri. In sintesi tutto un insieme di fattori sociali, spirituali, culturali, umani, che favoriscono o condizionano il sorgere di situazioni, fatti, manifestazioni, iniziative, programmi, tendenze, aggregazioni.

Per rendere concreto il nostro ruolo è importante che le nostre attività si possano svolgere in modo collegiale, condividendole, e con il coinvolgimento di tutti. In questa ottica le Commissioni porteranno avanti proposte ed attività che saranno illustrate dai Presidenti delle Commissioni stesse. Qui mi limito ad illustrare tre ambiti che possono sostanziare il nostro essere sensori e modificatori della società in cui viviamo. Ricordando però che solo il coordinato ed armonioso operare del Consiglio, delle Commissioni, e di tutti i Rotariani (collegialità, condivisione, coinvolgimento, come dicevo prima) può permettere di raggiungere obiettivi significativi.

I tre ambiti sono: Le affiliazioni – I progetti – I relatori

Le affiliazioni

Anche su indicazione del Presidente internazionale Mark Maloney, dovremmo proporre nuove affiliazioni, aumentare l'organico, considerando in modo particolare donne e persone sotto i 40 anni. Caratteristiche che tendono a ringiovanire i Club e a riequilibrare il rapporto tra i generi.

Non è necessario essere negli avanzati anni anta per essere persone di qualità, significative nel loro campo di attività, ricordiamoci Montale. Detto questo, essere negli inoltrati anni anta non è una caratteristica negativa, anzi. Se vogliamo essere quello che si diceva prima e che il Rotary è, dovremmo invitare persone che nel loro campo siano significative, indipendentemente dalla età.

Sulle nuove affiliazioni ci dovremo impegnare tutti. Se siamo dei Rotariani dovremmo essere in grado di valutare nel nostro mondo familiare, amicale, professionale, lavorativo, sportivo ecc. elementi che possano condividere e sviluppare con noi l'impegno Rotariano nella società in cui viviamo. Invito tutti noi a collaborare costruttivamente con la Commissione per l'effettivo, che ha anche il compito di sollecitare i soci a proporre potenziali nuovi soci, oltre che verificare classifiche ed assiduità dei soci e promuovere la conservazione dell'effettivo. Da non sottovalutare anche le caratteristiche della persona sul piano delle relazioni personali, amicali e conviviali. Il Rotary è anche *stare bene insieme*.

I Progetti

Se ne parlerà più dettagliatamente, qui ne riporto alcuni.

Collaborazione tra medici Rotariani e ambulatorio Cavalieri di Malta (acismom) a favore di cittadini in stato di povertà assoluta

Rotary Club Genova (Club capofila), con la partecipazione di Rotary Club Genova est, Rotary Club Genova nord, Rotary Club Genova sud ovest, Rotary Club Genova nord ovest. Rotary Club Golfo di Genova, Rotary Club Genova San Giorgio, Rotary Club Genova centro storico, Rotary Club Portofino.

E' un progetto per il quale è stato richiesto il cofinanziamento distrettuale. Il primum movens è venuto dalla considerazione che nel 2017 in Italia circa 5 milioni di persone, pari all'8,4% della popolazione totale (dati ISTAT) vivevano in condizioni di povertà assoluta, definita come condizione in cui una persona non può permettersi le spese essenziali per condurre una vita minimamente accettabile. E' dimostrato che a tali soggetti non sempre viene garantito l'accesso ad appropriate cure sanitarie.

Considerando che:

- nel Rotary sono presenti professionalità elevate anche in campo medico;
- i Cavalieri di Malta gestiscono da molti anni il Poliambulatorio Ordine di Malta Italia, nel quale forniscono anche assistenza medica gratuita a persone e nuclei familiari in condizioni di povertà;

il Rotary Club Genova, e gli altri RC che hanno condiviso l'iniziativa, in collaborazione con i Cavalieri di Malta della sede di Genova, mettono a disposizione dell'Ambulatorio medici specialisti Rotariani che, a titolo volontaristico, potranno contribuire alla erogazione di prestazioni sanitarie a soggetti in condizioni di povertà assoluta, presso il Poliambulatorio in Vico a Sinistra di San Pancrazio

Banco Alimentare

L'impegno del Rotary sarà per la Colletta Alimentare di novembre 2019 (ricordo che a Genova nel 2018 sono state raccolte 157 tonnellate di generi alimentari, di cui 43 nel Levante, che hanno permesso di rifornire strutture accreditate presenti sul territorio (più di 400 solo in Liguria) che forniscono quotidianamente pasti alle persone bisognose.

Potremo inoltre approfondire altre forme di collaborazione per lo sviluppo delle attività del Banco Alimentare.

Si è pensato anche ad una possibile collaborazione tra Rotary, Rotaract e Banco Alimentare per aiutare nelle pratiche burocratico-amministrative alcune strutture accreditate che ricevono alimenti dal Banco Alimentare, ma hanno scarsa o nulla capacità di svolgere compiti amministrativi.

Collaborazione al Progetto "Tutti insieme in campo"

Il progetto prevede la collaborazione con l'Associazione We Play Football che, con l'Associazione Pedagogica Philos, si occupa di bambini autistici con sindrome di Asperger. I destinatari di questo progetto sono 10 bambini con età compresa tra 8 e 11 anni con problemi motori-relazionali-emotivi e cognitivi correlati al loro stato patologico. La finalità del progetto è portare questi bambini a migliorare in tutte le aree sopracitate attraverso la pratica di uno sport di squadra come il calcio. Anche grazie all'intervento della società calcistica ASD Athletic Club Genova, il progetto "Tutti insieme in campo", vuole affermarsi, fra l'altro, come tentativo d'inclusione tra bambini autistici e bambini neurotipici perché insieme possano costituire una vera squadra.

Alfabetizzazione Informatica, 9° Corso

In collaborazione con l'Università di Genova, Regione Liguria, Comune di Genova, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), l'Agenzia regionale per il lavoro (Alfa), la Polizia postale e Associazioni di volontariato, quali Alpim. Il progetto prevede un percorso di alfabetizzazione informatica di base ed utilizzo del personal computer e programmi office, per ragazzi a rischio di abbandono scolastico o a bassa scolarità, ma anche per persone adulte nell'ambito di percorsi di inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro. All'ottavo corso (2019) hanno partecipato circa 40 studenti. Il corso rilascia certificati European Computer Driving Licence (ECDL) da parte della associazione AICA. Viene anche rilasciato un attestato Rotary di partecipazione per coloro che completano il corso.

Seconda edizione del Concorso fotografico

Quest'anno il concorso avrà come tema "Genova, street photography" (*fotografia di strada*) un genere fotografico che vuole riprendere i soggetti in situazioni reali e spontanee in luoghi pubblici al fine di evidenziare aspetti della società nella vita di tutti i giorni a Genova.

Collaborazione su progetti condivisi con altri Club Rotariani

Ricordo anche il non mai sufficientemente enfatizzato sostegno alla campagna "END POLIO NOW"

I Relatori

L'individuazione dei relatori e degli argomenti da privilegiare è un momento importante nella programmazione dei nostri lavori. La linea guida può essere espressa con "dal passato al futuro, continuità e innovazione" in relazione sia al nostro Club che alla città, e alla società in senso lato. Gli ambiti di interesse potranno essere individuati nei settori: culturale artistico, tecnico scientifico, produttivo e Istituzionale.

Porremo inoltre attenzione:

- a dare opportuno spazio a problematiche emergenti dal territorio, per essere sempre più aderenti alla realtà socioeconomica nella quale viviamo;
- a temi correlati ai problemi della fame, dello spreco alimentare, dell'alimentazione ed educazione alimentare, nonché a problemi collegati all'inquinamento e modifiche climatiche che alterano l'ecosistema in cui viviamo

La Commissione programmi è in primo piano come elemento di proposizione, di condivisione e di coordinamento delle proposte di relatori significativi, che si inseriscano in modo coerente con le linee guida.

In modo programmatico nelle riunioni conviviali vi saranno momenti di comunicazione e approfondimento della programmazione in atto e dello stato di avanzamento dei lavori del Club, con lo scopo di coinvolgere i Soci e di condividere fra tutti noi le attività che si vanno svolgendo. La ove può essere di interesse si potranno programmare degli interClub su temi specifici e in relazione al relatore coinvolto.

Inoltre ci sarà spazio per approfondimenti su informazione e formazione Rotariana, sulla consapevolezza del significato dell'essere Rotariano nella società di oggi, sul nostro ruolo nelle attività di service. (Chi, Come e Perché essere Rotariani oggi. Ripensare al significato in ambito Rotariano di pace, amore, speranza, creatività, lealtà, amicizia, tolleranza, fratellanza). Credo che per tutti i nostri soci, sia per quelli di più lunga data che per quelli di più recente affiliazione e per quelli che verranno, la conoscenza del passato sia premessa necessaria e irrinunciabile per innovare nella continuità il Club. Questo tanto più necessario in tempi di rapida trasformazione ed evoluzione della società della quale siamo espressione e nei confronti della quale vogliamo essere elementi di salvaguardia e propagazione di valori e principi liberali. Valori e principi in cui si pone al centro la persona e la sua capacità di comunicare (con sé, con gli altri e il mondo, con l'ecosistema), e di essere elemento importante nella preservazione e tutela del mondo in cui viviamo

Prima di concludere, lasciatemi citare i nomi della squadra che lavora in prima linea con me, Il Consiglio Direttivo, e le Commissioni che saranno impegnate nel portare avanti progetti ed attività di loro competenza. Li ringrazio tutti per la disponibilità.

A.R. 2019-2020 - ORGANIGRAMMA CONSIGLIO E COMMISSIONI

Presidente :	Guido MAURA
Past President :	Giorgetta ALVIGINI
Incoming President :	Pino BOERO
1° V. Presidente :	Gianluca SAVINO
2° V. Presidente :	Gabriella POTTOCAR
Segretario :	Antonio LAVARELLO
Tesoriere :	Enrico VASSALLO
Prefetto :	Laura GUGLIELMI
Consiglieri :	Valentina DI GREGORIO
	Maria Carola FLICK
	Stefano DOMENICUCCI
	Mario RICCOMAGNO

COMMISSIONE	PRESIDENTE	MEMBRI	DELEGATO CONSIGLIO
EFFETTIVO	Bruno ELIA	Giuseppe Carcassi Daniela D'Alauro Carlo Martelli Arsenio Negrini Paolo Torrente	Gianluca SAVINO
PUBBLICHE RELAZIONI E SOCIAL MEDIA	Elisabetta CARCASSI	Francesca Careddu Carola Flick Massimiliano Ferrando Fabiola Mascardi Aristide Fausto Massardo Luca Pezzoni Samir Sukkar	Pino BOERO
PROGETTI DI SERVIZIO E AMMINISTRAZIONE CLUB	Antonio GARZILLI	Camillo Caffarena Virgilio Franco Andrea Molinelli Alfredo Novelli Paolo Orlando Giuseppe Romagnoli Enrico Verri	Stefano DOMENICUCCI
PROGRAMMI	Edgardo LOEWY	Alberto Birga Sergio M. Carbone Giovanni Delle Piane Arturo Flick Gabriella Melchionna Federico Montaldo Franca Peschle Tombetti	Valentina DI GREGORIO
ROTARY FOUNDATION PIANIFICAZIONE STRATEGICA	Alessandro PASTORINI	Paolo Orlando Francesco Palmese Luigi Poletti Levra Felice Repetti Giovanni B.Varnier	Mario RICCOMAGNO
FORMAZIONE E INFORMAZIONE	Giuseppe VIALE	Edgardo Loewy Alessandro Pastorini Gianni Vernazza	Gabriella POTTOCAR
GIOVANI	Alessandro LUPI	Silvia Bornia Barbara Gaione Alessandro Lino Giulia Talamazzi	Antonio LAVARELLO
RAPPORTI CLUB CONTATTO E CLUB GENOVESI	Giorgio BERTOLINI	Davide Bleve Domenico Gallo Emanuele Lertora	Giorgetta ALVIGINI
SITO WEB	Marco Raggio	Matteo Mangiarotti Maurizio Michelini Giulia Talamazzi	Enrico VASSALLO

Concludo confidando nella Vostra amicizia e disponibilità, ed assicurando il massimo del mio impegno in questo prestigioso ma difficile compito di Presidente del Rotary Club Genova.

Genova, 9 Luglio 2019



Hotel Bristol, 15 Novembre 1924



Rotary Club di Genova : riunioni 1°, 2°, 3°, 4° martedì, ore 12:45 - Hotel Bristol Palace
Sede: Via di Porta Soprana 15/5 – 16123 Genova - Tel 010 2518481 – E-mail: genova@rotary2032.it
Sito web: www.rotarygenova.it - Responsabile di segreteria: Gianna Robello